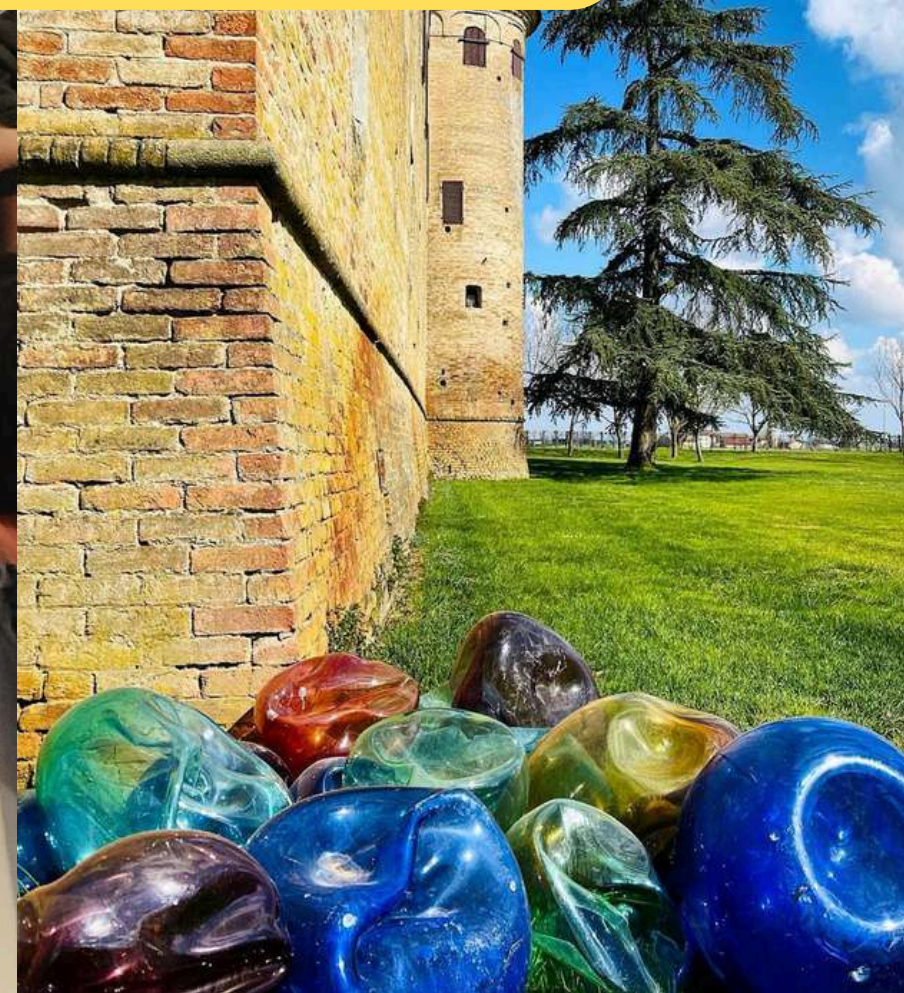




Sezione Educativa

Castello di San Pietro in Cerro - Museo in Motion

Progetti didattici a.s. 2025-26



Castello di San Pietro in Cerro

Il Castello di San Pietro ricalca perfettamente il tipico schema piacentino dei fortilizi di pianura e offre una preziosa e fedele testimonianza di dimora gentilizia quattrocentesca; oggi di proprietà della Famiglia Spaggiari.

La struttura è interamente visitabile e racchiude oltre trenta sale riccamente arredate, due saloni d'onore, le cucine, le prigioni e, negli spazi originariamente dedicati al Corpo di Guardia, una vera e propria Armeria-Museo dove sono custodite armi in grado di raccontare storie di uomini, di guerra e di vita un secolo dopo l'altro.

Il castello, attorniato da un vasto parco alberato arricchito da installazioni di arte contemporanea, ospita nei camminamenti di ronda il Mim e nei sotterranei la fedele riproduzione dei Guerrieri di Xian, statue di terracotta schierate in assetto da guerra come lo erano nel III sec. a.C. quando furono poste a guardia del sepolcro monumentale di Qin Shi Huang, omaggio all'arte imperiale cinese.



MIM – Museum in Motion

Dal 2001, negli spazi dei camminamenti di ronda del Castello è allestito il MiM - Museum in Motion: una raccolta d'arte contemporanea che rappresenta un unicum nel contesto territoriale per numero di opere, per lungimiranza di vedute, per la perfetta coabitazione di storia e futuro.

Lo spazio museale, appositamente restaurato, si sviluppa lungo tutto il percorso tra le due torri, nell'antico camminamento di ronda e nel granaio.

Sono oltre milleseicento le opere di autori contemporanei per una collezione in continuo movimento, come suggerisce il nome stesso. Importante è la sezione dedicata ai pittori e scultori piacentini che apre il museo, dove sono presenti gran parte degli artisti del movimento del fantastico.

Le opere di pittura, scultura, grafica e fotografia sono esposte a rotazione ed offrono una sintesi delle maggiori tendenze dell'arte dal dopoguerra ai giorni nostri.



Sezione Educativa



La Sezione educativa del Castello di San Pietro in Cerro e del MIM (Museum in Motion) nasce dalla collaborazione tra la famiglia Spaggiari, proprietaria dell'immobile, e la cooperativa Educarte con la volontà di valorizzare e promuovere lo straordinario potenziale educativo che il patrimonio della struttura custodisce. Le radici del luogo affondano nella storia quattrocentesca, di cui il castello è splendido esempio, e si protendono al futuro nella collezione di arte contemporanea capace di raccontare le esperienze estetiche del nostro oggi senza dimenticare il legame con la propria storia.



I percorsi proposti si fondano su una metodologia che concepisce l'educazione all'arte come uno stimolo allo sviluppo della sensibilità, alla comprensione della propria identità, della storia e della realtà che ci circonda. L'arte diventa uno strumento necessario ai processi educativi e le opere vengono assunte non solo come testo da conoscere ma anche come pretesto per sviluppare il senso critico e l'apertura verso la cultura.

La Sezione Educativa è affidata al personale specializzato in Didattica dell'Arte di Educarte Società Cooperativa.

PERCORSI DIDATTICI



Progetti a.s. 2025/2026

I percorsi didattici proposti, tutti caratterizzati da una parte di visita e una creativo-laboratoriale, sono diversificati per permettere di approfondire ogni singola sezione con la possibilità di completare l'esperienza con una visita guidata integrativa.

Percorsi dedicati al Mim - sezione Arte Contemporanea

- *Il Signor Pittore e l'alfabeto dell'arte*
- *Di-segno in segno*
- *Come ti vedo? Come mi vedo? Ritratto e autoritratto*

Destinatari: classi scuola dell'infanzia e scuola primaria

- *L'Arte e le sue trasformazioni: i linguaggi del contemporaneo*
- *A spasso nell'Arte: natura e creatività in dialogo*

Destinatari: scuola secondaria di primo e secondo grado

Percorsi dedicati al Castello di San Pietro in Cerro

- *C'era una volta un castello...*

Destinatari: scuola dell'Infanzia e scuola primaria

- *Castello da difesa a dimora*

Destinatari: scuola secondaria di primo e secondo grado



Il Signor pittore e l'alfabeto dell'arte

Ma chi è il signor pittore?

Quali sono i suoi strumenti di lavoro?

Che cos'è un Museo?

I partecipanti saranno introdotti al mondo dell'Arte partendo dalla figura del "Signor pittore" che insegnerà loro che cos'è un dipinto, come si fa, che strumenti servono per realizzarlo.

Il Signor pittore racconterà come il modo di fare arte sia cambiato nel tempo, come gli artisti abbiano introdotto materiali nuovi nelle loro opere ma come il colore sia elemento imprescindibile e fondante della rappresentazione. Analizzeremo i colori presenti nelle opere della collezione e poi, in laboratorio, con pennelli e tempere, esploreremo l'uso dei primari, dei secondari e dei complementari partendo dalla strana "Mucca caotica" di peluche dell'artista Ruggero Maggi.

Destinatari: scuola dell'infanzia e primo ciclo scuola primaria

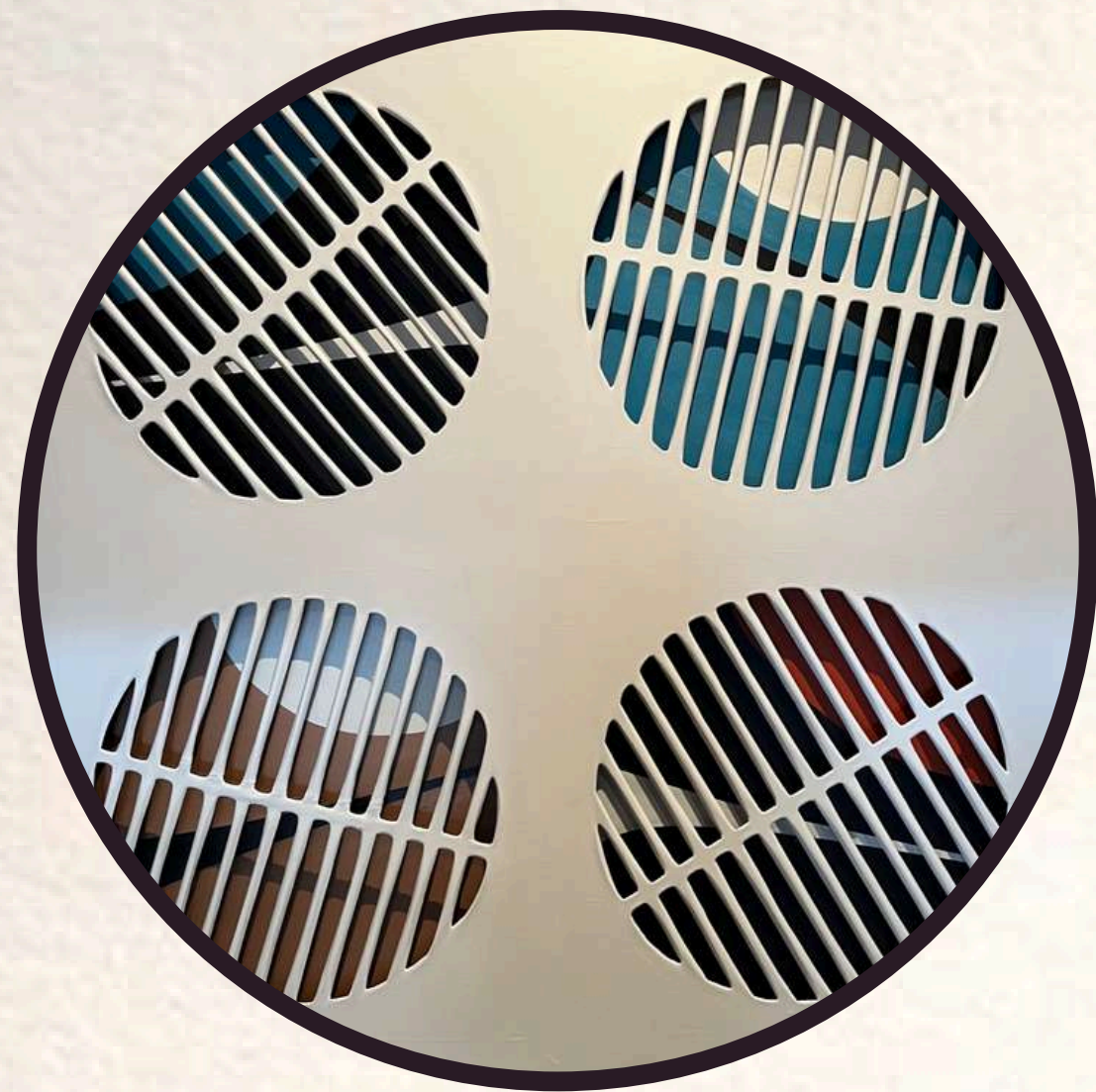


Di-segno in segno

I diversi elementi del linguaggio figurativo punto, linea, forma e colore usciti dalle mani e dalla mente dell'artista divengono linguaggio da interpretare, racconti di vita. Il percorso didattico analizza, attraverso i segni lasciati dall'artista, la creatività come espressione di un mondo interiore. Il segno è portatore di molteplici valori formali ma anche contenutistici e simbolici: lasciare un segno, una traccia, vuol dire imprimere di sé, del proprio essere la superficie. Il gesto che l'artista fa quando segna la tela è unico e irripetibile!

A partire dai diversi segni con cui sono state create le opere tratti neri, pennellate, collage, elementi polimaterici i bambini daranno vita a un personale libretto d'artista catalogando e interpretando le varie tracce analizzate insieme.

Destinatari: scuola
dell'infanzia e scuola primaria



Come ti vedo? Come mi vedo? Ritratto e autoritratto



Destinatari: scuola dell'infanzia
e scuola primaria

Il “genere” del ritratto: che cos’è, come nasce, per quali motivi si realizza, come cambia nel tempo?

Partiremo dal famoso ritratto futurista che Osvaldo Bot fece alla moglie Enrichetta utilizzando materiali di recupero "extra pittorici" per indagare il concetto di identità attraverso rappresentazioni grafiche inedite dal futurismo al dadaismo, dall'astratto al surreale.

Chi lo dice che un naso non può essere tondo?

Che un carattere non può essere raccontato con un colore?

Dopo la visita alla collezione i bambini, in laboratorio, realizzeranno un originale auto-ritratto su modello futurista con molteplici materiali pittorici ed extrapittorici.

L'Arte e le sue trasformazioni: i linguaggi del contemporaneo

Il percorso proposto vuole essere un invito all'incontro e al dialogo con l'opera d'arte. Di fronte al contemporaneo non si può restare in piedi a guardare, bisogna interagire, ascoltare, sentire, immaginare... in poche parole abbandonarsi.

Viaggio visivo alla scoperta dell'evoluzione del modo di fare arte tra il XX e il XXI secolo con particolare attenzione alla produzione piacentina.

Il contemporaneo ci rappresenta, gli artisti sono sensibili predittori del futuro: cosa troviamo di noi nei loro racconti?

I ragazzi si trasformeranno in "critici d'arte" e, divisi in gruppi, analizzeranno alcune opere che li hanno particolarmente colpiti dando vita, partendo da una traccia guida, al "Giornale dell'Arte del Mim".

Destinatari: scuola secondaria di primo e secondo grado



A spasso nell'Arte: natura e creatività in dialogo

Il castello è immerso in un maestoso parco Museo esso stesso: ad accoglierci le sculture bronzee di Brusamolino, "Affioramenti" di Brunivo Buttarelli, un branco di lupi gialli e un rosso elefante del gruppo artistico Craking Art...

Nella loro diversità le installazioni sono tutte espressioni del non semplice rapporto dell'uomo con la natura, con il suo ambiente e impongono una riflessione sempre più urgente e necessaria sull'ecosostenibilità e sul ruolo dell'uomo nel sistema.

L'arte contemporanea con i suoi materiali e i suoi linguaggi ci esorta a riflettere sul nostro presente e futuro senza perdere di vista il nostro passato.

In laboratorio i ragazzi analizzeranno il mondo della "plastica" tra artificialità, economia circolare e arte proprio a partire dal verbo "to crak" che il movimento artistico ha scelto come identità.

Il percorso prosegue all'interno con la visita alla collezione del Mim Museum in Motion.



Destinatari: scuola secondaria di primo e secondo grado

C'era una volta un castello...

La storia del nostro territorio è caratterizzata da fortezze che hanno difeso e reso unico il nostro paesaggio.

Ripercorrendo le tappe evolutive dell'architettura castellana possiamo immaginare le nostre colline popolate di cavalieri erranti, le corti vissute da dame eleganti, conti alle prese con l'amministrazione delle terre e della giustizia.

E nelle prigioni chi avrà mai rinchiuso il conte?

Che cosa vedevano i soldati dai camminamenti di ronda?

E i rumori nella notte sono voci lontane di fantasmi?

Un viaggio virtuale nella storia delle imprese che il castello di San Pietro in Cerro ha visto susseguirsi nei secoli e, per trovarci pronti, costruiremo in laboratorio spade e scudi per combattere "battaglie per finta".

Destinatari: scuola dell'infanzia e scuola primaria



Il castello da difesa a dimora

Il castello di San Pietro in Cerro è uno splendido esempio di costruzione rinascimentale. Il castello difensivo, dalla funzione prevalentemente militare caratteristico del periodo medievale, lascia spazio al castello-residenza. L'analisi delle componenti architettoniche sarà punto di partenza per la lettura storica del periodo ponendo particolare attenzione all'evoluzione dell'arte della guerra, al progressivo interesse verso le campagne e all'eleganza e sobrietà del gusto cinquecentesco.

La visita partirà dall'esterno procedendo al riconoscimento delle parti costitutive dell'architettura: pusterla, fossato, torri angolari, mastio, feritoie... per poi immettersi nell'elegante corte a doppio ordine di loggiati dove possiamo immaginare a passeggio dame e cavalieri.

Andremo alla scoperta della storia della famiglia Barattieri a partire dallo stemma incastonato nelle mura e ci immergeremo negli eleganti saloni della dimora attuale.

Coadiuvati da schede didattiche i ragazzi faranno propri i linguaggi specifici e potranno cimentarsi nella realizzazione di un personale stemma nobiliare.

Destinatari: scuola secondaria di primo e secondo grado



Info e costi

Percorsi della durata di 2 ore possibili combinazioni:

- Biglietto di ingresso alla struttura + percorso a scelta dedicato al Mim con attività laboratoriale con possibilità di utilizzo degli spazi per merenda
- Biglietto di ingresso alla struttura + percorso a scelta dedicato al Castello con attività laboratoriale con possibilità di utilizzo degli spazi per merenda

Costo: 14 euro

Percorsi della durata di 3 ore possibili combinazioni:

- Ingresso alla struttura + percorso a scelta dedicato al Mim con attività laboratoriale + visita guidata al Castello, ai Giardini, ai Guerrieri di Xian con possibilità di utilizzo degli spazi per merenda/pranzo al sacco.
- Ingresso alla struttura + percorso a scelta dedicato al Castello con attività laboratoriale + visita guidata al Mim, ai Giardini, ai Guerrieri di Xian con possibilità di utilizzo degli spazi per merenda/pranzo al sacco.

Costo: 18 euro



Prenotazioni:

tel. 0523839056

info@castellodisanpietro.it